

Triplicati in un anno gli appalti in partenariato pubblico-privato. Un business che sfiora i 150 milioni

Cento cantieri con i project financing

Si sblocca il bando della Cispadana, oltre un miliardo per l'asse viario

LA STATISTICA

RISULTATI

L'Emilia-Romagna è salita al secondo posto in Italia dopo la Lombardia. È Parma la provincia più avanzata in regione in tema di appalti in collaborazione tra imprese e istituzioni

Quasi cento cantieri per una cifra che sfiora i 150 milioni di euro. Cui va aggiunto il transatlantico della Cispadana, arteria regionale che costerà oltre 1 miliardo e 100 milioni e verrà realizzata da un'associazione di imprese guidata da Autostrada del Brennero Spa. Numeri ghiotti, a maggior ragione perché in tempi di crisi, quello del partenariato pubblico-privato per la realizzazione e gestione di infrastrutture ed opere pubbliche. I dati diffusi dall'Osservatorio regionale sul partenariato promosso da Unioncamere Emilia-Romagna puntano l'asticella a quota 97 quanto a opere pubbliche avviate. E rispetto al primo quadrimestre 2009 la crescita è netta, visto che un anno fa le gare erano a quota 30, con un giro d'affari cresciuto di cento milioni di euro. L'incidenza del project financing

rispetto al valore del mercato complessivo delle gare per opere pubbliche regionale registrato dall'Osservatorio si attesta a quota 32% (147 milioni su 466 milioni totali), una percentuale più che doppia rispetto al primo quadrimestre 2009 (15%). Per quanto riguarda il numero degli interventi la percentuale sale al 40%. Entrambe le percentuali sono più alte di quelle medie nazionali: 30% il volume d'affari; 14% il numero degli interventi, a conferma di una cultura della finanza di progetto che si va diffondendo. Rispetto all'intero mercato nazionale, nel primo quadrimestre 2010, l'Emilia-Romagna si colloca al secondo posto nella classifica regionale per numero di opportunità, dietro la Lombardia. Nel 2009 occupava l'ottava posizione. Nella classifica per volume d'affari si colloca inve-

ce al quinto posto, con 147 milioni, dietro Sicilia (1.560), Lombardia (188), Veneto (184) e Campania (160). Un anno prima occupava l'ottavo posto con 46,6 milioni. La distribuzione provinciale delle gare di project financing censite nel primo quadrimestre 2010 mostra un interesse diffuso. La provincia di Parma è la più attiva per numero di opportunità, con 35 appalti. Seguono Modena con 12 gare, Bologna con 11 e Rimini con 10. Parma è anche la provincia che totalizza il maggiore investimento, con 70,4 milioni.

Per Ugo Girardi (nella foto), segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna, si tratta di interventi importanti per «la competitività del sistema economica, ma anche di opere di dimensioni ridotte, che vedono i Comuni tra i soggetti maggiormente coinvolti».

Dati e notizie sono consultabili accedendo alla home page del portale di Unioncamere regionale (<http://www.rer.camcom.it>) o direttamente allo specifico sito web dell'Osservatorio SIOP Emilia Romagna (<http://www.sioper.it>).